



La cooperativa Un Segno di Pace di Marostica

è lieta di invitarVi all'inaugurazione

dell'evento pittorico "Sognando dentro e fuori la Comunità"

Sabato 7 aprile 2018 DALLE ORE 9.30-12.00

CASA INSIEME a Thiene (VI)

Via Braghetto 12



Con la mostra del 2014 "IDENTITA" realizzata dall'atelier della Comunità Gardenia 1-2, struttura del DSM di Vicenza co-gestita dalla Cooperativa Un segno di pace, tenutasi a Palazzo Diocesano nella città palladiana, abbiamo iniziato un'esperienza molto interessante e proficua di utilizzo ed elaborazione di un mezzo terapeutico "altro" per il trattamento di pazienti con problematiche psichiatriche. Il 2015 con "PAESAGGI EMOTIVI" è stato l'anno del grande sviluppo per il gruppo di ospiti dell'Atelier pittorico di Gardenia 1-2 seguiti dalla dr.ssa Scattola S., ma soprattutto del nascente gruppo utenti di Vallonara, coordinati dalla arteterapeuta in formazione Stefani A. e supervisionata dal dr Francato L. L'esperienza feconda ha incoraggiato altri ospiti delle strutture di Un segno di pace ad afferire in atelier ogni martedì e mercoledì mattina per cimentarsi nella loro espressività non-verbale su tematiche varie, tanto da costituire nell'arco di tre anni un vero e proprio gruppo di lavoro che ha integrato gli "Indipendentisti, già gruppo espressivo della C.A. S. Caterina", aprendosi ad una esperienza di condivisione con gli studenti del Liceo artistico di Nove, "dentro e fuori" il *setting comunitario*. Il progetto ha valenze altamente riabilitative che si evidenziano in esiti verificati nel tempo di un miglioramento, sia del singolo che del gruppo, rispetto all'attivazione di abilità intrapsichiche per la gestione meno impulsiva degli affetti, un maggiore autocontrollo delle emozioni e un atteggiamento più adeguato nelle relazioni.

E' su questa storia che sboccia in questa primavera 2018 un altro evento con un nuovo tema "Sognando dentro e fuori la comunità". Vicende oniriche attraverso le esperienze pittoriche dell'Atelier; una proposta nata dal desiderio del gruppo utenti di dar spazio al tema del "sogno" nel proseguo della loro attività artistica. Le persone coinvolte si sono dimostrate entusiaste di avere ancora una volta la possibilità di vedere esposte le loro opere, decisi di condividerle con la comunità sociale più ampia. Cinquantanove sono le tele che andranno ad informare questo nuovo progetto di mostra pittorica coinvolgente e ricco di significati, dove risalta non solo la particolare estetica dei manufatti ma soprattutto la ricchezza emotiva dell'esperienza.

Sono opere cariche di impegno, storie, sogni, aspettative e attese di percorsi di vita iniziati, interrotti, ripresi, in salita e in discesa ma sempre tesi verso qualcosa o qualcuno che doni un senso per cui valga la pena di provarci, sempre, continuamente, quotidianamente "dentro e fuori la comunità".